

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01393301
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	S. Giovanni Battista e il Beato Bernardo Tolomei intercedono presso la Maddona col Bambino per gli ammalati di Santa Maria Nuova
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	ospedale
LDCN - Denominazione attuale	Ospedale di S. Maria Nuova
LDCC - Complesso di appartenenza	Ospedale di S. Maria Nuova e Chiesa di S. Egidio
LDCU - Indirizzo	Piazza di Santa Maria Nuova
LDCS - Specifiche	Atrio ospedale, prima stanza a sinistra (Bookshop)
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1580
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1582
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Buti Lodovico
AUTA - Dati anagrafici	1550-1560 ca./ 1611
AUTH - Sigla per citazione	00000204

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Allori Alessandro
AUTA - Dati anagrafici	1535/ 1607
AUTH - Sigla per citazione	00000016

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	200
MISL - Larghezza	496
FRM - Formato	centinato

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

L'affresco è collocato sopra la porta d'ingresso all'ambiente e abbraccia tutta la larghezza della parete. Nell'estremità sinistra della lunetta un uomo con il braccio fasciato è affiancato da un personaggio barbuto e viene indirizzato da un terzo uomo girato di spalle verso l'ospedale posto all'estremità destra del dipinto. Qui una figura vestita di nero, forse uno Spedalingo, accoglie un gruppo di infermi composto da una donna con un bambino e tre mendicanti, e li esorta a dirigersi verso le corsie dell'ospedale dove alcuni inservienti stanno prestando assistenza al capezzale di un ammalato. Al centro del dipinto campeggia la visione della Madonna col Bambino che appare tra le nubi popolate di cherubini e angioletti. Alla destra della Vergine è S. Giovanni Battista, patrono della città di Firenze, e alla sua sinistra un monaco vestito di bianco che con gesto eloquente raccomanda gli ammalati alla Madonna. Ai piedi delle figure sacre un angioletto esibisce la gruccia con ascellare rosso, stemma di Santa Maria Nuova, e un altro reca la mitra vescovile, mentre il pastorale è tra le mani di terzo angioletto in alto. Assieme alla presenza della cerva questi attributi alludono a S. Egidio, patrono della chiesa dell'ospedale, mentre l'iconografia del monaco rappresentato, sbarbato e vestito di bianco, permettono di identificarlo con il Beato Bernardo Tolomei, fondatore dell'ordine olivetano a cui apparteneva Filippo Guilliccioni, Spedalingo dell'Ospedale dal 1577 al 1587.

DESO - Indicazioni sull'oggetto

DESI - Codifica Iconclass	11F4 : 11G191 : 11G1911 : 11H(GIOVANNI BATTISTA) : 11H (BERNARDO TOLOMEI)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna, Bambino, San Giovanni Battista, Beato Bernardo Tolomei. Figure: angeli, spedalingo, mendicanti, ammalati, medici, inservienti. Attributi: mitra, pastorale, cerva. Emblemi: gruccia.
NSC - Notizie storico-critiche	Alessandro Allori fu attivo a più riprese per l'Ospedale di Santa Maria Nuova, prima per conto dello Spedalingo Vito Buonaccolti (1573-1577), poi per il suo successore Filippo Guilliccioni (1577 al 1587). Il lavoro per questa lunetta, ubicata in quello che nel Cinquecento era l'ufficio dello Spedalingo situato di fianco all'ingresso dell'Ospedale degli Uomini, risale al periodo di attività per il Guicciardini, documentato da pagamenti dal 1579 al 1585. Il dipinto dovette essere eseguito all'incirca negli stessi anni in cui l'Allori lavorava agli affreschi per la Cappella dell'Ospedale degli Uomini (vd. 0900292320) e, forse per l'impegno del maestro in quell'impresa di maggior importanza, la sua esecuzione fu delegata in larga parte ai collaboratori, tra i quali è possibile identificare la mano di Ludovico Buti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Azienda USL Toscana Centro
CDGI - Indirizzo	Piazza Santa Maria Nuova 1 - 50122 - Firenze
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	New_1643972100623
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fabbri, Maria Cecilia
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00017838
BIBN - V., pp., nn.	pp. 176-177
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2022
CMPN - Nome	Bacci, Francesca Maria
RSR - Referente scientifico	Giometti, Cristiano
FUR - Funzionario responsabile	Floridia, Anna